

GREENING & QUALITY CONSULTING

ELENCO DEGLI OPERATORI CON I RISPETTIVI AMBITI DI CONSULENZA

Componente NucleoMinimoBase	AA	AB	AC	BA	BB	BC	BD	BE	BF	BG	BH	BI
Uras Erminio Cristian	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	
Tegas michele			X					X				X
Peru Mauro Ivan	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	
Tecnici convenzionati												
Onnis Enrico	X	X		X	X		X	X	X	X	X	X
Putzolu Silvia	X	X		X	X		X	X	X	X	X	
Uras Francesco	X	X		X	X		X	X	X		X	
Porcina Francesco	X	X		X	X		X	X	X	X	X	
Giovanni Battista Usai	X	X		X	X		X	X	X	X	X	X

LEGGENDA ELENCO

A. Servizio di consulenza aziendale che deve trovare e proporre adeguamenti e/o miglioramenti riguardo al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- AA. criteri di gestione obbligatori (CGO) e buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA) secondo quanto previsto dagli articoli 5 e 6 e allegati II e III del Reg. (CE) n. 73/2009;
- AB. requisiti obbligatori riguardanti l'attività silvicola previsti nelle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale (PMPF) della Regione Sardegna;
- AC. requisiti in materia di sicurezza sul lavoro prescritti dalla normativa comunitaria, come recepiti dalla normativa nazionale.

B. Servizi di consulenza orientati al miglioramento dell'azienda in termini di competitività. Tali servizi possono riguardare la consulenza per:

- 2A. l'utilizzo di strumenti di gestione anche amministrativa dell'azienda, nonché di programmazione delle produzioni anche in funzione dei vincoli ambientali presenti;
- 2B. l'adeguamento gestionale e strutturale delle attività aziendali in aree ZVN e Natura 2000 o comunque indirizzata al miglioramento e alla valorizzazione dell'ambiente e/o del paesaggio;
- 2C. la corretta applicazione dei criteri e degli indirizzi di gestione forestale sostenibile di cui alle risoluzioni delle conferenze interministeriali sulla protezione delle foreste in Europa (MCPFE), peraltro recepiti dalla pianificazione regionale di settore negli orientamenti gestionali del Piano forestale ambientale regionale (PFAR);
- 2D. l'introduzione/implementazione di tecniche innovative di produzione sia di prodotto che di processo;
- 2E. l'introduzione/implementazione di attività finalizzate al risparmio energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili;
- 2F. l'introduzione/implementazione di nuove forme di reddito da attività non agricole;

- 2G. l'introduzione/implementazione di forme di produzione di qualità così come sono percepite dal consumatore (salubrità, proprietà organolettiche, igiene, tipicità, ecc.) e servizi di marketing, al fine di offrire alle produzioni interessate maggiori opportunità di penetrazione sul mercato;
- 2H. il supporto alla partecipazione degli agricoltori a sistemi di qualità alimentare che rispondano ai criteri indicati dall'articolo 22, paragrafo 2 , del Reg. (CE) n. 1974/2006;
- 2I. la diffusione a livello aziendale delle tecnologie dell'informazione (ICT), favorendo l'acquisizione di competenze digitali (*e-skills*) e dell'apprendimento in linea (*e-learning*).